



Caserta, 13enne ucciso a coltellate: assolto l'unico imputato. La urla della madre: «Vergogna»•

Descrizione

(Adnkronos) L'uomo che ha ucciso a coltellate un 13enne a Caserta nel 2013 è stato assolto dal giudice della Corte di Appello di Napoli. La madre del ragazzo vittima, Emanuele Di Caterino, ha urlato «Vergogna» contro i giudici.

L'episodio era avvenuto il 7 aprile 2013, ad Aversa (Caserta), durante una lite tra giovanissimi. Oggi, a distanza di quasi 13 anni e dopo diversi processi, i giudici della Corte di Appello di Napoli sono chiamati a mettere la parola fine a un procedimento giudiziario complesso. Come richiesto dal sostituto procuratore generale, peraltro, i giudici hanno deciso di assolvere il 29enne, riconoscendogli dopo anni che si trattava di legittima difesa. Alla lettura del dispositivo, la madre del 13enne ha urlato «Vergogna»• contro i giudici.

■

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 13, 2026

Autore

redazione